

Le specie del comico nella letteratura e nel cinema: il filone padano-emiliano

Convegno a Innsbruck dal 28 al 29 maggio 2009

Il convegno “Le specie del comico nella letteratura e nel cinema: il filone padano-emiliano” si terrà per concludere il soggiorno di **Ermanno Cavazzoni** come *writer in residence* a Innsbruck. Cavazzoni sarà ospite della Facoltà filologica dell’università di Innsbruck dal 3 al 31 maggio (cf. *sito*), soggiorno durante il quale l’autore, oltre a tenere un seminario per studenti e presentarsi al pubblico in più serate di lettura, parteciperà con un contributo di sua scelta al convegno. Inoltre parteciperanno al convegno, con letture e/o contributi di altro tipo, anche due altri autori legati a Cavazzoni per amicizia, per le loro idee sullo scrivere e, non per ultimo, per il loro senso del comico, cioè **Gianni Celati** e **Ugo Cornia**.

Il gruppo di autori riunitosi intorno a Celati e Cavazzoni durante e dopo l’apparizione della rivista *Il Semplice* negli anni Novanta (tra cui, oltre a Ugo Cornia, Daniele Benati e Paolo Nori) rappresenterà anche il primo perno d’interesse per il convegno, dato che tali autori condividono un forte senso del comico intenso nelle varie sue modalità, dal carnevalesco fino all’ironico, e nei vari suoi mezzi stilistici (oralità, gioco di parole, deformazione linguistica ecc.). Sulla base di ciò si possono individuare vari legami fra la loro opera e quella di altri autori emiliani contemporanei o di un Novecento più o meno lontano (p.es. Cesare Zavattini, Luigi Malerba o Antonio Delfini), ma anche con alcuni filoni comici della letteratura più antica di cui l’Emilia è particolarmente ricca – tra quelli più importanti citiamo soltanto le varianti comiche dell’epica cavalleresca (da Boiardo e Ariosto fino a Tassoni, ma anche, estendendo leggermente i confini geografici, fino a Folengo), e la poesia comico-burlesca, spesso in dialetto, fortemente presente in Emilia (come, tra l’altro, anche nel Veneto) dal Cinque/Seicento (p.es. Giulio Cesare Croce) fino ad oggi (Tonino Guerra, Alberto Bertoni e altri). Infine si deve considerare come fenomeno caratteristico dell’Emilia anche il cinema satirico e comico-surreale che ha avuto la sua pietra miliare in Federico Fellini, ma a cui sono altrettanto collegati i nomi già menzionati di Zavattini e Guerra.

Naturalmente questo elenco di temi ed aspetti da trattare è solo parziale e altri se ne possono aggiungere, a patto che si inseriscano nella tematica globale del convegno. Si aspira ad un programma di relazioni di cui la maggior parte sarà focalizzata sulla letteratura e il cinema emiliani tra Novecento ed epoca contemporanea, includendo possibili escursioni nella tradizione letteraria.

La lingua del convegno è l’italiano. Le relazioni non dovranno eccedere la durata di 25 minuti, a cui si aggiungono 10-15 minuti di discussione. È prevista la pubblicazione delle relazioni negli atti del convegno. Non sono previste tasse o contributi di iscrizione al convegno né per i relatori né per il pubblico. Le spese di viaggio e di alloggio di ciascuno sono a carico dei singoli partecipanti.

Scadenza per la consegna delle proposte: 31 gennaio 2009

Contatto:

Dott.ssa Gerhild Fuchs, Institut für Romanistik, Universität Innsbruck: Tel. 0043-512-5074218; Mail gerhild.fuchs@uibk.ac.at;

Dott. Angelo Pagliardini, Institut für Romanistik, Universität Innsbruck: Tel. 0043-512-5074214; Mail angelo.pagliardini@uibk.ac.at.